

15 luglio 20 ALCUNI ALTRI SERVIZI TV, TG, QUOTIDIANI E APPELLI

(VEDI anche su : <http://davi-luciano.myblog.it/>)

9 luglio 20 Corriere:

“TAV, LA CASSAZIONE: «GLI ATTACCHI AL CANTIERE NON HANNO VALORE SOCIALE»

.....È quanto si ricava da una sentenza con cui la Cassazione ha confermato la condanna di sette attivisti e simpatizzanti No Tav per episodi avvenuti la sera del 17 luglio 2011 nel corso di una manifestazione: alcuni partecipanti danneggiarono dei betafence che erano stati sistemati per proteggere l'accesso al perimetro del futuro cantiere della Torino-Lione nella zona della centrale elettrica di Chiomonte.

Motivi sociali

«I fatti oggetto del processo - ha spiegato la Corte - che sono espressione della volontà di opporsi alle forze dell'ordine, alla esecuzione di un'opera pubblica, ovvero di riprendere il controllo di una parte del territorio dello Stato, non possono considerarsi direttamente funzionali all'affermazione di motivi sociali genericamente condivisi quali il diritto all'ambiente o il diritto alla salute».

Reato prescritto per figlio ex magistrato

Un ottavo imputato, figlio di un magistrato torinese ora in pensione, era accusato di resistenza a pubblico ufficiale per avere rivolto un puntatore laser verso gli occhi di un poliziotto: per lui il reato è stato dichiarato prescritto”.

https://torino.corriere.it/cronaca/20_luglio_09/tav-cassazione-gli-attacchi-cantiere-non-hanno-valore-sociale-a6352998-c1ff-11ea-9a71-56106a53bf80.shtml

9 luglio 20 Stampa:

“DIMISSIONI DI MASSA, SALTA IL SINDACO DI VENAUS: IN VISTA IL COMMISSARIAMENTO DEL COMUNE

Francesco Falcone

A poco più di un anno dalle elezioni comunali, è nella bufera la giunta che regge il piccolo paese di Venaus, famoso per i presidi no Tav.

Dove stamattina, giovedì 9 luglio, il sindaco Avernino Di Croce si è trovato estromesso dal suo incarico in seguito alle dimissioni presentate nelle scorse ore da sette degli undici consiglieri comunali: a partire da quelle firmate dal vicesindaco Erwin Durbiano, nipote dell'ex sindaco (per diversi mandati) Nilo Durbiano.

In base al testo unico sull'ordinamento dei Comuni, le dimissioni in massa di oltre metà Consiglio aprono inevitabilmente la via del commissariamento per il paese di appena mille abitanti alle porte di Susa. Un Comune piccolo, ma spesso al centro delle cronache e dell'interesse della politica per il suo ruolo di primo piano sulla scena del progetto Tav Torino-Lione.....

Il primo cittadino ha certamente pagato il prezzo di non essere un «venausino doc»: un uomo fuori dalle cordate che inevitabilmente si creano nei piccoli paesi, senza famiglie numerose e portatrici di voti alle spalle.

Nell'impossibilità dell'ex sindaco Nilo Durbiano di ripresentarsi, alle elezioni del maggio 2019

Avernino Di Croce era stato scelto proprio per il suo ruolo «super partes»: alla guida di una squadra giovane con numerosi consiglieri alla prima esperienza amministrativa....”

<https://www.lastampa.it/torino/2020/07/09/news/dimissioni-di-massa-salta-il-sindaco-di-venaus-in-vista-il-commissariamento-del-comune-1.39062247>

9 Luglio 20 Luna Nuova:

“DI CROCE SFIDUCIATO, A VENAUS ARRIVA IL COMMISSARIO

Ieri sera la mozione firmata da sette consiglieri su undici

Quattordici mesi. Tanto è durata l'avventura di Avernino Di Croce alla guida di Venaus.

Nella giornata di ieri il primo cittadino è stato sfiduciato da sette consiglieri sugli undici che

compongono l'assemblea, Erwin Durbiano, Laura Giorio, Giovanni Carrabba, Barbara Caffo, Tiziana Scichilone, Davide Plano ed Emilia Paciolla, che hanno rassegnato le proprie dimissioni.

Con Avernino di Croce sono rimasti i soli Marco Caparello, Edi Minchiardi e Luca Vottero.

A Venaus arriverà il commissario prefettizio.

Resta da verificare se il paese potrà tornare al voto nella finestra elettorale di quest'autunno.

<http://www.lunanuova.it/home/2020/07/09/news/di-croce-sfiduciato-a-venaus-arriva-il-commissario-506706/>

10 luglio 20 Repubblica:

“TAV, ASSEGNATO L'APPALTO PER I POZZI VENTILAZIONE TUNNEL DI BASE, UN'OPERA DA 220 MILIONI

Richiederanno 36 mesi di lavoro e circa 250 occupati

Telt, il promotore pubblico incaricato di costruire e gestire la Tav Torino-Lione ha assegnato l'appalto, pari a circa 220 milioni di euro, per la costruzione dei pozzi di ventilazione del 'tunnel di base' lungo 57,5 km della nuova ferrovia ad Avrieux (Francia) al raggruppamento di imprese composto da Vinci Construction Grands Projets, Dodin Campenon Bernard, Vinci Construction France, Webuild e Bergteamet.

L'opera nell'arco di 36 mesi darà lavoro a 250 persone.

Il contratto - spiega Telt - prevede la realizzazione di 4 tunnel verticali paralleli scavati ad Avrieux a partire dal fondo della discenderia di Villarodin-Bourget/Modane, in alta Savoia.

Profondi 500 metri e con un diametro di 5,2 metri, saranno scavati dalle frese modello Raise Boring Machine, una tecnologia sviluppata nell'industria mineraria proprio per lo scavo meccanizzato di pozzi verticali e di piccola larghezza.

Saranno realizzate inoltre altre opere accessorie, necessarie per il buon funzionamento dei pozzi, compreso lo scavo di sette caverne alte fino a 22 metri e larghe 23 metri che saranno utilizzate anche per il montaggio delle frese che scaveranno il tunnel di base verso l'Italia.

In parallelo proseguono le attività sui 6 cantieri attivi.

In Francia, ad esempio, a Saint-Julien-Montdenis, sta per essere completata la 'scatola di cemento' che costituirà il portale di ingresso del tunnel di base: la lastra di copertura sarà installata entro la fine dell'estate sotto l'autostrada”.

https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/07/10/news/tav_assegnato_l_appalto_per_i_pozzi_ventilazione_tunnel_di_base_un_opera_da_220_milioni-261590082/

10 luglio 20 Tunnelingonline:

“WEBUILD SI AGGGIUDICA UN CONTRATTO DA 220 MILIONI DI EURO PER IL TUNNEL DI BASE DELL'ALTA VELOCITÀ TORINO-LIONE

Wbuild, già Salini Impregilo, e i suoi partner si sono aggiudicati un contratto da 220 milioni di euro per contribuire allo sviluppo del tunnel di base tra Torino e Lione, un importante progetto infrastrutturale che si inserisce in un'ambiziosa iniziativa dell'Unione Europea di mobilità sostenibile per collegare le reti ferroviarie del continente e aumentare il trasporto di persone e merci su rotaia piuttosto che su strada.

Il contratto del Lotto 5A, commissionato da Tunnel Euralpin Lyon Torino (TELT), è l'ultimo riconoscimento della leadership globale di Webuild nel tunneling e nella costruzione di grandi ferrovie ad alta velocità che contribuiscono allo sviluppo sostenibile dei collegamenti di trasporto tra le regioni. Webuild svilupperà il progetto con i partner in joint-venture Vinci Construction Grands Projets, Dodin Campenon Bernard, VINCI Construction France e Bergteamet. Webuild ha una partecipazione del 33%.

Situato al centro del previsto tunnel di base di 57,5 km tra le stazioni ferroviarie di Susa in Italia e Saint-Jean-de-Maurienne in Francia, il contratto consiste in lavori preparatori per il futuro sito di sicurezza di Modane. Gli scavi creeranno un hub logistico a 500 metri sotto terra prima della perforazione di 18 chilometri di tunnel sotto il massiccio dell'Ambin in direzione dell'Italia.

Comprende lo scavo di quattro pozzi di 500 metri di profondità ciascuno ad Avrieux, con il metodo del raise-boring per sicurezza, velocità e costi.

Il contratto prevede anche lo scavo con il metodo convenzionale con l'utilizzo di esplosivi di gallerie, camere e sette caverne - che misurano fino a 22 metri di altezza e 23 metri di larghezza - alla base del declino esistente a Villarodin Bourget Modane. Il progetto, della durata di 36 mesi, impiegherà fino a 250 lavoratori....”

<https://tunnelingonline.com/webuild-to-work-on-e220m-contract-for-turin-lyon-high-speed-railway-base-tunnel/>

13 luglio 20 Stampa:

“PROTESTA DEI NOTAV ALLA STAMPA: “TROPPI SILENZI SUGLI SPERPERI DELL'OPERA”

Troppo silenzio sui lavori del Tav, sulle contraddizioni dell'opera, sullo sperpero di denaro pubblico".
di Massimiliano Peggio

Con una manifestazione improvvisata all'ingresso della Stampa, stamattina - lunedì 13 luglio - un gruppo di attivisti No Tav ha protestato per chiedere più attenzione da parte dei media.

Cartelli, slogan, striscioni per denunciare la ripresa dei lavori e l'incremento dei presidi della forze dell'ordine.

"Il Tav è un modello di sviluppo che non funziona – dicono – con i soldi dell'opera si sarebbero potuti finanziare gli interventi a sostegno della crisi sanitaria provocata dal Covid e le attività di ricerca".

Il gruppetto di manifestanti ha incontrato il vice direttore della Stampa, Paolo Griseri.

VIDEO: <https://video.lastampa.it/torino/protesta-dei-notav-alla-stampa-troppo-silenzio-sugli-sperperi-dell-opera/117064/117081>

13 luglio 20 Valsusa oggi:

"VALSUSA, ESPOSTO IN PROCURA PER L'AUTO INCENDIATA AL PRESIDENTE DI PRO NATURA

di Mario Cavargna (presidente Organizzazione regionale Pro Natura Piemonte)

OULX – Circa un mese fa, il 12 giugno scorso, ad Oulx un incendio doloso distruggeva totalmente l'automobile del presidente della Pro Natura Alta Val Susa.

La notizia è stata tenuta riservata in attesa di ulteriori accertamenti da parte del comando dei carabinieri di Oulx che solo la scorsa settimana hanno definitivamente stabilito l'origine dolosa dell'atto.

L'attentato diventa molto significativo se si considera che è stato compiuto in piena notte, poche ore dopo un lungo incontro informale tra gli ambientalisti ed il sindaco di Salbertrand per discutere del problema della sicurezza geologica del futuro cantiere della Torino Lione e del deposito illegale di mille camion di rocce amiantifere su cui, sei mesi fa, Pro Natura Piemonte aveva presentato un esposto perché fossero individuati i colpevoli, ma anche l'ambiente in cui si è avvenuto.

Tenendo conto dell'atto criminale e di tali indizi, Pro Natura Piemonte ha ritenuto necessario difendere se stessa ed i suoi associati presentando un esposto (allegato) contro ignoti per richiamare la Magistratura torinese alla tutela della sicurezza e della vita di chi opera nella difesa dell'ambiente.

Questo grave attentato, compiuto con tecniche da malavita organizzata, si somma ad altri gravi attentati incendiari compiuti in Val di Susa negli ultimi dieci anni ed aventi nel mirino i presidi costruiti da chi si oppone alla Torino Lione"

<https://www.valsusaoggi.it/valsusa-esposto-in-procura-per-lauto-incendiata-al-presidente-di-pro-natura/>

14 luglio 20 Repubblica:

"FASE 3, SPERANZA: "IPOTESI TEST MOLECOLARI A CAMPIONE SU STUDENTI. PROROGA MISURE ANTICOVID AL 31 LUGLIO"

Il ministro della Salute annuncia un nuovo Dpcm con il rinvio delle restrizioni.

Ma ancora nessuna decisione in merito allo stato di emergenza

.....Il ministro ha poi annunciato che "il governo intende emanare un nuovo decreto che proroga fino al 31 luglio le misure", in scadenza, per il contenimento di Covid-19.

Le principali misure prorogate al 31 luglio, elencate da Speranza sono: obbligo di indossare la mascherina nei luoghi chiusi; obbligo di rispettare i protocolli di sicurezza definiti per la riapertura dei luoghi di lavoro; divieto di assembramenti; sanzioni penali per chi viola l'obbligo di quarantena; divieto di ingresso o quarantena per chi arriva da Paesi extra Ue e controlli più stringenti su aeroporti, porti e luoghi di confine.

"Questa ultima misura che ho adottato con mia ordinanza - prosegue il ministro - è direttamente correlata alla grave situazione di contagio in un numero crescente di aree nel mondo. La scelta è chiara. Non possiamo vanificare i sacrifici fatti dagli italiani in questi mesi ed è per questo che abbiamo scelto, ancora una volta, la linea della massima prudenza", sottolinea.

"Nessuna decisione su proroga stato emergenza"

"Al momento - ha detto al Senato il ministro Speranza ribadendo la sua disponibilità ad un ulteriore momento di confronto ad hoc - nessuna decisione è stata assunta sulla proroga dello stato di emergenza: dovrà riunirsi il Cdm e il Parlamento dovrà essere pienamente protagonista del percorso decisionale"....."

https://www.repubblica.it/politica/2020/07/14/news/fase_3_speranza_nuovo_docm_proroga_misure_anti_covid_fino_al_31_luglio_-261917326/

11 luglio 20 Repubblica:

“STATO DI EMERGENZA PER IL CORONAVIRUS: COSA È E QUALI CONSEGUENZE COMPORTA

SCHEMA / Il governo discute la proroga dei poteri speciali legati alla crisi del covid-19. Ecco cosa significano in concreto

Lo scorso 31 gennaio 2020 il governo ha dichiarato, per la durata di 6 mesi, quindi fino al 31 luglio, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Covid-19)....

Lo Stato d'emergenza attribuisce al governo e alla Protezione civile dei 'poteri straordinari' o 'speciali'. Per l'attuazione degli interventi si provvede in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico....”

https://www.repubblica.it/politica/2020/07/11/news/cosa_e_stato_emergenza_coronavirus-261645431/

9 luglio 20 FQ:

“IL VACCINO POTREBBE NON BASTARE

di Maria Rita Gismondo

SarsCoV2 a mio parere, sparirà prima che ne riveli l'intero volto e, forse, prima che si trovi un vaccino.

Ce lo auguriamo tutti, ma c'è ancora molto da scoprire.

È stato pubblicato un articolo interessante su Nature, “Sei mesi di Coronavirus: i misteri che gli scienziati debbono ancora risolvere” che evidenzia i quesiti ancora irrisolti.

Perché le persone rispondono in modo così diverso? Alcune persone non sviluppano mai sintomi, altre, apparentemente sane, hanno una polmonite grave o addirittura fatale.

“Le differenze nei risultati clinici sono drammatiche”, afferma il genetista Kári Stefánsson il cui team è alla ricerca di varianti geniche umane che ne potrebbero spiegare alcune. Un primo risultato è stato raggiunto, evidenziando la differenza determinata dal gruppo sanguigno, ma c'è ben altro da scoprire.

Qual è la natura dell'immunità e quanto dura?

Nonostante gli screening sierologici non lo sappiamo.

Alcuni dopo l'infezione producono anticorpi capaci di bloccare il virus che poi calano nel tempo, ma non in maniera omogenea.

I ricercatori non sanno ancora quale livello di anticorpi neutralizzanti sia necessario per combattere la reinfezione. Poco si sa sul significato di alcune mutazioni del virus.

Un dilemma è se mai un vaccino dei 200 in sperimentazione funzionerà....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/07/09/il-vaccino-potrebbe-non-bastare/5862233/>

7 luglio 20 Manifesto:

“L'EX COMMISSARIA VIA: «VENEZIA NON SI SALVA COSÌ.

CONTE AVVIA LA REVISIONE DEL PROGETTO»

Intervista ad Andreina Zitelli. Nel 1998, nella sua veste di commissaria referente della Valutazione di impatto ambientale e Responsabile dei rapporti con gli esperti internazionali, stese il corposo referto in cui i tecnici davano parere negativo sull'opera

Riccardo Bottazzo Venezia

Ci sarà anche lei, tra i pochi vip invitati alla cosiddetta «inaugurazione» del Mose, venerdì mattina alle bocche di porto di Venezia. Ci sarà anche Andreina Zitelli, che nel 1998, nella sua veste di commissaria referente della Valutazione di impatto ambientale e Responsabile dei rapporti con gli esperti internazionali stese il corposo referto, ben 440 pagine, in cui i tecnici davano parere negativo sull'opera, evidenziandone tutte quelle criticità e manchevolezze che negli anni successivi sono puntualmente emerse.

Come mai ha accettato l'invito all'inaugurazione?

Che inaugurazione? Averla chiamata così dimostra solo l'inadeguatezza della ministra per le infrastrutture, Paola De Micheli, e del suo entourage. Il Mose non è affatto concluso. Mi auguro che il premier Giuseppe Conte dimostri più buon senso, prenda atto delle criticità dell'opera e avvii un serio processo di revisione del progetto ...”

<https://ilmanifesto.it/lex-commissaria-via-veneziana-non-si-salva-cosi-conte-avvia-la-revisione-del-progetto/>

10 luglio 20 ANSA:

“MOSE, CHIUSE TUTTE LE DIGHE. GLI ANTAGONISTI SCATENANO UNA 'BATTAGLIA NAVALE' NEL BACINO

Protesta del movimento No Mose in acqua.

Progettista: 'A regime le paratoie si alzeranno in 30 minuti'

Si è completata la chiusura di tutte le 78 paratoie mobili nei quattro varchi del Mose di Venezia, nel primo test effettuato oggi alla presenza del premier Giuseppe Conte. La prima a sollevarsi completamente, alle 12.15, è stata la diga di Lido San Nicolò, con 20 paratoie, seguita un minuto dopo da quella di Lido Treporti, con 21 barriere, e Chioggia, con 18. Alle 12.25 si è concluso il sollevamento delle 19 dighe di Malamocco.

Le 78 paratoie del Mose "oggi si sono alzate in 90 minuti, a regime si eleveranno in 30".

Lo ha precisato uno dei progettisti della struttura di difesa dalle acque alte, sottolineando che in questo momento "i tempi sono lunghi perché l'impianto non è finito". I prossimi mesi serviranno "per calibrare gli strumenti necessari" ha concluso il tecnico.

La protesta del movimento 'No Mose' è sfociata in una 'battaglia navale' con le forze dell'ordine in bacino San Marco, nel giorno della contestazione per la prova generale del sistema di dighe mobili.

"Ci siamo radunati in Bacino e abbiamo accerchiato una motonave di addetti al sistema che si recava verso la bocca di porto di Malamocco", dice Tommaso Cacciari, leader degli antagonisti veneziani.

"C'era di tutto in acqua, dalle moto d'acqua della polizia, ai gommoni, motoscafi e navi della Guardia costiera. Abbiamo cercato di infrangere il blocco, ma non c'è stato nulla da fare".

Dopo il tentativo di accerchiare la motonave dei tecnici a Malamocco, le barche dei 'No Mose' hanno cercato di spostarsi in direzione opposta, verso l'Isola Nuova del Lido, dov'era in corso la cerimonia per la prova generale del Mose, ma senza successo..."

https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2020/07/10/prova-generale-per-il-mose-a-venezias-atteso-conte_822d7bb8-95fc-483e-a193-be3464878de0.html

10 luglio 20 FQ:

“AMBIENTE, CONTE E COSTA HANNO IDEE. MA LA DE MICHELI LE RIBALTA
di Luca Mercalli

L'attrazione fatale per le grandi opere cementizie continua a intossicare la strategia politica di qualsiasi colore.

Una visione obsoleta, tutta anni Cinquanta-Sessanta, convinta che la crescita del Paese sia affidata in primo luogo a eserciti di ruspe e betoniere che trasformano boschi e campi in strade, autostrade, aeroporti, ferrovie, aree logistiche e si spingono perfino in mare con catafalchi inefficaci come il Mose.-----

È significativo che il Piano Colao per il rilancio del Paese citi una “Rivoluzione Verde per proteggere e migliorare il capitale naturale” e poi la espliciti in una perversa scheda che mette insieme “Infrastrutture e Ambiente”, accostamento a dir poco blasfemo e contraddittorio.

L'ambiente non può essere spartito con le infrastrutture, o peggio a esse subordinato, come appare dalla stessa posposizione lessicale: l'ambiente è un valore superiore all'economia e al lavoro, ed essendo soggetto a depauperamento irreversibile deve avere il diritto di fermare le grandi opere quando inutili e dannose.

Mi sembra invece che Conte e Costa, due politici che di ambiente parlano spesso e pure bene, siano però come medici che predicano una dieta sana per una buona salute futura mentre il paziente sta crepando sotto i loro occhi per un'emorragia: hanno in mano il laccio emostatico ma invece di stringerlo, lasciano che la De Micheli lo sciolga.

Peccato, perché il paziente, che è poi il nostro clima, il nostro suolo, il nostro cibo, la nostra ricchezza naturale e paesaggistica, morirà....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/07/10/ambiente-conte-e-costa-hanno-idee-ma-la-de-micheli-le-ribalta/5863465/>

14 luglio 20 FQ:

“PERFINO LA GLACIALE SIBERIA BRUCIA: IL GHIACCIO CHE SI SCIOLGIE NASCONDE
MINACCE PER UOMO E AMBIENTE

Un bambino di 12 anni è morto per l'antrace sprigionata dallo scioglimento dei ghiacci.

Nella regione più fredda del Continente le temperature si innalzano, con conseguenze catastrofiche per le persone e per il Mondo intero

di Michela AG Iaccarino

L'emisfero nord brucia: in cielo, in terra, in acqua. L'Artico e la Siberia che diventano roventi però non fanno rumore. È stagione di focolai e fuochi ad est: i primi sono quelli del Covid-19 che attanaglia i cittadini, i secondi quelli che divorano gli alberi e il suolo della Federazione russa.

Gli aerei che sorvolano bassi la terra ad est e nord di Mosca sono in guerra con le fiamme per frenarne l'espansione....

Bisogna temere qualcosa che per secoli è rimasto congelato ed immobile, avvisano gli esperti: il permafrost, a rischio per il riscaldamento climatico, è il luogo perfetto che consente ai batteri di sopravvivere. Tra roghi artici e caldi siberiani ci sono anche virus addormentati da millenni nel ghiaccio profondo, che ora si risvegliano perché il terreno sta cedendo.

Nessuno sapeva, prima del risultato delle analisi di laboratorio, nell'agosto 2016, di cosa fosse morto un bambino di 12 anni deceduto nella terra siberiana di Yamal, dove altri abitanti erano finiti in ospedale. Di quei ricoveri e di quel decesso era colpevole, indirettamente, il riscaldamento globale.

Intrappolate nei ghiacciai della zona, c'erano delle carcasse di renne morte 75 anni prima, perché infette da antrace. I cadaveri hanno inquinato della sostanza letale i corsi d'acqua dove si abbeveravano animali vivi, che a loro volta hanno contagiato gli uomini....

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/07/14/perfino-la-glaciale-siberia-brucia-il-ghiaccio-che-si-scioglie-nasconde-minacce-per-uomo-e-ambiente/5866366/>

14 luglio 20 FQ:

"IL VIROLOGO CLEMENTI: "DALLA DISTRUZIONE DELL'AMBIENTE È NATO IL COVID. E SARÀ SEMPRE PEGGIO"

Il professore di Microbiologia e Virologia all'Università San Raffele di Milano e Direttore del Laboratorio di Microbiologia e Virologia dell'Ospedale San Raffaele spiega il rapporto tra la distruzione delle foreste, lo scioglimento dei ghiacciai e la nascita di nuove minacce per l'uomo: "Climatologi e virologi devono lavorare insieme"

di Elisabetta Ambrosi

...Professor Clementi, quanta consapevolezza c'è tra i virologi, e in genere nel mondo medico, del rapporto tra riscaldamento climatico e virus? Se ne parla abbastanza?

Sì, se ne parla da qualche anno in maniera molto più serrata di un tempo.

Ad esempio, tempo fa con la Società italiana di virologia, insieme ad altri colleghi abbiamo organizzato a Milano un congresso che abbiamo chiamato One health, one virus, proprio per cercare di sottolineare il fatto che la virologia umana non è più sganciata dalla virologia animale e dall'ambiente. Anzi l'uomo diventa sempre più il terminale di infezioni che vengono dal mondo animale, spesso da specie selvagge.

Questo è stato sempre più evidente negli anni: la mia ormai abbastanza lunga carriera professionale è divisa in due parti.

Nella prima mi sono occupato di virus che sono sempre stati nell'uomo, come i virus erpetici o il virus dell'epatite B; poi ho visto l'HIV, un virus dell'uomo che ha origine però nei primati e nel continente africano. Infine, ora sempre più vedo nuove infezioni provenienti dal mondo animale. E questo mi preoccupa....

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/07/14/il-virologo-clementi-dalla-distruzione-dellambiente-e-nato-il-covid-e-sara-sempre-peggio/5866165/>

10 luglio 20 Stampa:

"AUTOSTRADE ACCETTA LE CONDIZIONI DEL GOVERNO. TAGLI AI PEDAGGI, ATLANTIA PERDE IL CONTROLLO

Arriva oggi la proposta di accordo della società di Benetton. L'offerta entro martedì in Consiglio dei ministri

Marco Menduni

.....Nella giornata dei consigli di amministrazione (società e azionisti) Atlantia, confermano diverse fonti, è pronta a scendere sotto il 50 per cento della società per lasciar spazio a un investitore statale. Ma si tratterà di due fasi distinte. Il meccanismo ipotizzato è che sia proprio Aspi a sollecitare

l'opportunità di un aumento di capitale, il meccanismo attraverso il quale i Benetton non saranno più maggioranza nella società.

Il governo ha annunciato di vuole chiudere il dossier in tempi strettissimi. In una situazione di sospetti reciproci è intervenuto ieri anche il vicesegretario Pd Andrea Orlando, «Un po' di chiarezza. Al Pd interessa che chi ha nuociuto non nuoccia più, che ci siano garanzie sulle tariffe, gli investimenti, i controlli. Se questo si realizza con la revoca o con un radicale assetto societario tocca al governo dirlo sulla base delle analisi tecniche che a questo punto dovrebbero essere più che sufficienti». Una risposta tranchant ai colleghi di governo Cinquestelle, che avevano (nemmeno tiepidamente) ipotizzato un atteggiamento troppo tiepido e attendista dei dem sulla revoca: «Il Pd non ha mai chiesto rinvii su questo argomento. I tempi li decide il Governo e per noi di tempo ne è passato sin troppo».

Ieri è stata la giornata del doppio consiglio di amministrazione. Quello di Aspi, al mattino. Quello degli azionisti di Atlantia iniziato alle 14 e concluso nel tardo pomeriggio.

Autostrade è indebolita dalla sentenza della Corte costituzionale («giusta l'esclusione dalla ricostruzione del ponte di Genova») ma non è all'angolo.

La consapevolezza è chiara: «La revoca tout court non è praticabile, oltre a noi non c'è nessuno in grado di gestire 3 mila chilometri di rete autostradale da un giorno all'altro. Sarebbe il caos»....”

<https://www.lastampa.it/economia/2020/07/10/news/autostrade-accetta-le-condizioni-del-governo-tagli-ai-pedaggi-atlantia-perde-il-controllo-1.39067951>

CASSA DI RESISTENZA NOTAP

“...Dal 2012, la comunità salentina è protagonista di un'ampia protesta contro la costruzione del gasdotto Trans Adriatic Pipeline (TAP), ultimo tratto di un mega-gasdotto che dall'Azerbaijan arriva in Italia, che sta devastando terreni e mezzi di sussistenza e, al tempo stesso, esacerbando il cambiamento climatico.

Lo Stato italiano ha risposto alle richieste provenienti dai cittadini attuando una campagna sistematica di repressione.

Quest'estate, circa 100 attivisti tra studenti, nonne, agricoltori, imprenditori locali e altri comuni cittadini, saranno processati per presunti reati legati al fatto di aver espresso il loro dissenso. Su questi attivisti gravano, complessivamente, 240.000 euro di multe e 70.000 euro di spese legali. Alcuni rischiano addirittura il carcere e altre restrizioni alla loro libertà personale....”

<https://www.gofundme.com/f/no-tap?fbclid=IwAR10iDtS6hj5pm8209vysquZmgfWhTfZFgiUn-tI9RtKzBLs-IqQV6rNZn4>

Petizione al Presidenza del consiglio dei ministri, Governo Italiano:

“BASTA SUSSIDI ALL'INQUINAMENTO. RAFFORZIAMO LA SANITÀ PUBBLICA CON 20 MILIARDI DI EURO

Covid-19 sta provocando migliaia di vittime.

Ha richiesto il sacrificio di tanti operatori sanitari che ricorderemo come gli eroi dei nostri tempi.

E ci ha fatto ricordare gli ospedali e i reparti chiusi per mancanza di fondi. Se il numero di ventilatori polmonari disponibili è insufficiente anche in situazioni normali, lo dobbiamo ai Governi ed ai Presidenti di Regione che hanno sposato ed imposto tagli indiscriminati e lineari alla Sanità Pubblica.

Allo stesso tempo, l'Italia spende quasi 20 miliardi di Euro in sussidi ambientalmente dannosi, di cui 16,8 miliardi in sussidi ai combustibili fossili: petrolio, gas, carbone. Si tratta di cifre enormi, che permettono ad alcuni dei top manager del settore di portarsi a casa stipendi milionari.

La richiesta che qui avanziamo è che le risorse recuperabili grazie al taglio dei Sussidi

Ambientalmente Dannosi vengano destinate per intero, a partire dal prossimo Documento di Economia e Finanza, a favore del rafforzamento strutturale della Sanità pubblica, per progetti di risanamento ambientale, per il "lavoro verde", e per accelerare la transizione energetica.....”

<http://chng.it/85Dq77g5NT>

FEBBRAIO 20. LA VALLE NON SI ARRESTA: CASSA DI RESISTENZA NO TAV! LIBERI TUTTI E TUTTE

“In trent'anni di lotta di contrapposizione al Tav abbiamo imparato che insieme sappiamo essere più forti. Per questo come movimento abbiamo deciso di lanciare una nuova campagna di raccolta fondi in

solidarietà a tutti gli attivisti che negli anni, con generosità, hanno dato il loro contributo e che ora si trovano a dover scontare delle condanne a dir poco assurde.

Di fronte a inchieste che rendono sempre più palese la correlazione tra 'ndrangheta e grandi opere, chi viene punito è chi resiste: da chi porta uno striscione a si spende in prima persona durante delle iniziative a difesa del proprio territorio.....

In questo momento ci confrontiamo con la situazione di Nicoletta, Mattia, Giorgio, Luca e Turi, ma purtroppo sappiamo non trattarsi di pochi casi isolati.

Sono anni che denunciavamo questa orribile situazione, a tratti surreale, che è costituita da centinaia di denunce, processi e condanne estremamente punitive e gravi nei confronti di chi difende l'ambiente ed i territori.

Tra pochi mesi altri 11 No Tav dovranno scontare pene che vanno da uno a due anni di reclusione, senza aver avuto accesso ai benefici previsti per legge, con l'unica colpa di aver tenuto uno striscione in mano o aver fatto interventi ad un megafono.....

Sappiamo che insieme possiamo dimostrare a Questura, Magistratura e Tribunale che il movimento NoTav è forte anche nei momenti più difficili e per farlo serve l'aiuto di tutti!

SOSTIENI IL MOVIMENTO NOTAV, DONA IL TUO CONTRIBUTO!

POTRAI DONARE ATTRAVERSO:

-i banchetti presenti alle tante iniziative in programma, disponibili in tutta Italia

-con B/B intestato a Pietro Davy e Maria Chiara Cebrari con causale

"Cassa di resistenza No Tav" IBAN IT22 L076 0101 0000 0100 4906 838"

<https://www.notav.info/post/la-valle-non-si-arresta-cassa-di-resistenza-no-tav-liberi-tutti-e-tutte/>

https://www.facebook.com/cassadiresistenzanotav/posts/107706864138844?_tn_=K-R

MAGGIO 19 PETIZIONE: IL GOVERNO ITALIANO DICHIARI LO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA

"Il cambiamento climatico causato dalle attività umane incombe come una spada di Damocle sulla nostra testa: siamo nel bel mezzo di un incendio climatico, che - intrecciato con la minaccia nucleare e della corsa agli armamenti - rischia di compromettere irreparabilmente l'ecosistema terrestre e la nostra stessa sopravvivenza.

Noi, le promotrici e i promotori della presente iniziativa, non vogliamo lasciarci passivamente trascinare nel baratro mortale verso il quale il sistema dell'accumulazione illimitata - per il profitto e la potenza - ci sta orribilmente spingendo giorno dopo giorno!

Appoggiamo lo sciopero mondiale degli studenti, le lotte della nuova generazione che, prendendo sul serio i rapporti della comunità scientifica mondiale, ha capito che non c'è più tempo, che adesso è il momento di agire per garantirsi un futuro (e per conservare il senso della storia umana sulla Terra)!....

FIRMA: <https://www.petizioni.com/dichiarazione-emergenzaclimatica>

FEBBR 19 PETIZIONE EUROPEA: DIRITTI PER LE PERSONE, REGOLE PER LE MULTINAZIONALI

"Gli attuali accordi commerciali e per gli investimenti attribuiscono alle imprese multinazionali e alle corporations ampi diritti speciali e un sistema giudiziario parallelo per garantirli.

Chiediamo all'Unione europea e agli Stati membri di mettere fine a questi privilegi cancellandoli dagli accordi commerciali e sugli investimenti che li prevedono, e di non concludere più nel futuro accordi simili.

Chiediamo inoltre all'Unione europea e agli Stati membri di sostenere l'approvazione di un trattato vincolante delle Nazioni Unite che renda le imprese multinazionali e le corporations responsabili per le eventuali violazioni dei diritti umani, e di mettere fine alla loro impunità.

L'Unione europea e i suoi Membri devono prevedere nelle proprie normative l'obbligo per multinazionali e corporations di rispettare i diritti umani e l'ambiente nel corso di tutte le loro attività nel mondo.

Le persone colpite da violazioni dei diritti umani compiute da multinazionali e corporations dalle devono poter avere giustizia."

AGGIUNGI LA TUA FIRMA A QUESTA INIZIATIVA EUROPEA

<https://stop-ttip-italia.net/diritti-per-le-persone-regole-per-le-multinazionali/>

27 GENN 19 NON IN NOSTRO NOME. APPELLO ALLA DISOBEDIENZA

“Noi sottoscritti/e, consapevoli dell’impegno che implica questo Appello, ci rivolgiamo a tutti gli abitanti della terra chiamata Italia, per invitarli a disobbedire a leggi ingiuste e a norme inique. Ci riferiamo in particolare al cosiddetto “Decreto Sicurezza”: in attesa che la Corte Costituzionale ne valuti gli aspetti inerenti alla sua legittimità, di cui dubitiamo, affermiamo con forza che le norme in esso contenute non soltanto siano inefficaci rispetto all’obiettivo dichiarato da chi lo ha voluto, in particolare il ministro dell’Interno, ma siano anche norme pericolose, disumane, e foriere di tempeste. Lanciamo questo Appello oggi, 27 gennaio, data che ricorda la liberazione da parte dell’Armata Rossa del campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, nel 1945.

Angelo d’Orsi (Storico, Università di Torino – “Historia Magistra”)

FIRMA: https://www.change.org/p/angelo-d-orsi-non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza?recruiter=21035986&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition
<http://temi.repubblica.it/micromega-online/non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza/>

FIRMIAMO PER FERMARE L'ESPANSIONE DELLA FABBRICA DI BOMBE IN SARDEGNA

“R.W.M. si vuole espandere: il doppio degli impianti, il triplo delle bombe. Quanti altri morti ancora in Yemen?

DICIAMO BASTA e chiediamo a gran voce una riconversione dell'intero territorio del Sulcis-Iglesiente: riconversione alle sue vocazioni storiche attraverso uno sviluppo finalmente sostenibile, che sappia esaltare le peculiarità del paesaggio e le persone che lo abitano, che lo vivono. Paesaggio inteso come risorsa, come bene comune, teatro di new-economy applicata ad un territorio ancora autentico....”
<https://chn.ge/2RGBUtn>

PETIZIONE: #BASTARERA, DA SEMPRE AL SERVIZIO DEI PRIVATI!

“Nelle prossime settimane il Governo dovrà indicare al Parlamento i nomi di chi dovrà ricoprire i vertici dell'ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che determina le tariffe di luce, gas, acqua e rifiuti.

Con la presente intendo segnalare il mio giudizio assolutamente negativo sull'operato di ARERA. Giudizio che parte soprattutto dal mancato rispetto dell'esito referendario e dunque dalla mancata eliminazione dalla tariffa di qualsiasi voce riconducibile alla remunerazione del capitale investito. Al contrario l'Autorità ha fatto rientrare dalla finestra i profitti garantiti per i gestori sotto la denominazione di “costo della risorsa finanziaria”.

Così facendo l'Autorità lascia che i soldi, e sono tanti, del settore idrico siano sottratti agli investimenti nel servizio - o per la riduzione della tariffa - per distribuirli invece come dividendi agli azionisti pubblici e privati....”

FIRMA E FAI FIRMARE

https://www.change.org/p/bastarera-da-sempre-al-servizio-dei-privati?recruiter=28942873&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition

FERMATE IL GASDOTTO TRANS-ADRIATICO

Perché l'Europa non deve dare il proprio sostegno al TAP

FIRMA LA LETTERA APERTA indirizzata alla Commissione Europea e alle banche pubbliche europee (la BEI e la BERS):

“Noi sottoscritti chiediamo l'immediata sospensione di tutti i lavori relativi al TAP e al Corridoio sud del gas. Sollecitiamo la Commissione Europea a riconsiderare il proprio supporto al gasdotto, e facciamo appello alla BEI e alla BERS affinché non investano fondi pubblici in questo progetto superfluo, ingiusto e finanziariamente imprudente.”

<https://350.org/no-tap-letter-it/>

PETIZIONE : "PER L'USCITA DELL'ITALIA DALLA NATO - PER UN'ITALIA NEUTRALE."

Obiettivo è quello di raggiungere 100.000 firme.

PUOI LEGGERE E FIRMARE QUI:

https://www.change.org/p/la-campagna-per-l-uscita-dell-italia-dalla-nato-per-un-italia-neutrale?recruiter=42673283&utm_source=share_petition&utm_medium=email&utm_campaign=share_email_responsive

RACCOLTA FIRME PER DENUNCIARE IL TENTATIVO DI METTERE FUORI LEGGE IL MOVIMENTO BDS

https://docs.google.com/forms/d/1T93F2_JCWT0mWTaUDr3ABIXbbarMDxd4HXEN0vq_drU/viewform?fbzx=6434915523413049000

*“Dopo la visita di Matteo Renzi in Israele, nel luglio 2014, e il suo discorso alla Knesset, il parlamento israeliano, nel quale affermò che chi boicotta Israele fa male a se stesso, **È STATO PRESENTATO AL SENATO UN DISEGNO DI LEGGE PER METTERE FUORILEGGE IL MOVIMENTO BDS.***

All'indirizzo www.ism-italia.org/?p=5462 è possibile trovare il testo del disegno di legge e altre informazioni, tra le quali un articolo che descrive la visita del ministro Giannini in Israele il 2 giugno, visita durante la quale si è molto parlato di azioni contro il Movimento BDS....”